

VOSMIBRÀTOV. Di che si tratta?

SFORTUNATO. Non interrompermi! Ringrazia Id-dio, che ho ancora una goccia di pazienza! Guai a te se la perdo. (*minaccia con la mano*).

VOSMIBRÀTOV. Petrùška! Perchè stai con la bocca aperta? Tieniti bene!

SFORTUNATO. Infelice! Non metterti fra il leone e il suo...

VOSMIBRÀTOV. Perchè gridate? Se griderete voi, griderò anch'io, sarà un bazar e non concluderemo nulla.

SFORTUNATO. Tu, tu?... Tu griderai?

VOSMIBRÀTOV. Perchè non dovrei gridare, se c'è qui quest'abitudine? Fra di noi, noi parliamo piano, perchè nessuno è sordo.

SFORTUNATO. (*a Bulànov*). Che cosa dice? Che cosa dice? Che cosa osa dire?

BULÀNOV. Proprio.

SFORTUNATO. Gran Dio! Ed egli è ancora vivo? Io non l'ho ancora ucciso?

VOSMIBRÀTOV. E perchè? Ma, permettete: che cosa desiderate? Perchè io non ho tempo da perdere qui, inutilmente.

SFORTUNATO. Che cosa desidero? Egli domanda che cosa desidero! Ha-ha-ha! Desidero dirti che sei un furfante.

VOSMIBRÀTOV. No, è meglio che lasciate queste storie! Non portano a niente. Nei tempi presenti è proprio superfluo.

PIETRO. Che complimenti!